

DIOCESI DI TERMOLI-LARINO

**INIZIO
DEL MINISTERO PASTORALE DEL VESCOVO
S.E.R. MONS. CLAUDIO PALUMBO
NELLA DIOCESI DI TERMOLI-LARINO**



Termoli, 22 febbraio 2025



Lo stemma episcopale di S.E. Rev.ma Mons. Claudio Palumbo, è costituito da uno scudo rosso, attraversato da una banda diagonale color oro, che corre dall'alto a sinistra verso il basso a destra, dividendo lo scudo in due parti. Nella parte in alto a destra, figura una stella a otto punte di color oro.

Il colore rosso dello scudo simboleggia la fede, che permea tutta la vita del credente, attraversata dalla grazia divina, rappresentata dal giallo oro; mentre la stella, dello stesso colore, indica la Vergine Santissima, la Piena di Grazia, *forma Dei* secondo una espressione cara a sant'Agostino, Regina degli Apostoli, Madre e Modello della Chiesa, dentro la quale opera il Vescovo, il quale La riconosce come mediatrice di tutte le grazie e si affida alla Sua speciale protezione.

Il motto, impresso sul cartiglio, riprende l'ultima espressione della celebre preghiera *Respice Stellam* di San Bernardo di Chiaravalle.

Il Vescovo:

Vi colmi di fede, speranza e carità,
perché sia ricca di opere buone la vostra
vita e possiate giungere alla gioia della vita
eterna.

L'assemblea:

Amen.

Quindi il Vescovo prende il pastorale e conclude dicendo:

Per intercessione dei santi apostoli Pietro e
Paolo vi benedica Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

L'assemblea:

Amen.

CONGEDO

Il Diacono:

Glorificate Dio con la vostra vita, andate in pace

L'assemblea:

Rendiamo Grazie a Dio

Al termine della celebrazione, la schola canta:

Ipsa proptia, pervenis (M. Di Lenola)

Ipsa proptia, pervenis.

Ipsam sequens non devias.

Ipsa propitia, pervenis.

Respice stellam, voca Mariam

Porta a casa questo libretto a ricordo della celebrazione

animati da sincero pentimento,
confessati e comunicati,
hanno partecipato a questa celebrazione.
Pregate Dio per il beatissimo nostro Papa
Francesco, per il nostro Vescovo Claudio,
per la santa Madre Chiesa
e impegnatevi a vivere santamente
in piena comunione con Dio e con i fratelli.

BENEDIZIONE FINALE

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo Spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo, tenendo le mani distese sul popolo, dice:

Il Dio di ogni consolazione
disponga nella Sua pace i vostri
giorni e vi conceda i doni della Sua
grazia.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

Vi liberi sempre da ogni pericolo
e confermi nel Suo amore i vostri cuori.

L'assemblea:

Amen.

Alla porta della Cattedrale, il nuovo Vescovo bacia l'immagine del Crocifisso che gli viene presentato dal Presidente del Capitolo Cattedrale. L'Amministratore Apostolico porge l'acqua benedetta al nuovo Vescovo che, entrando in Cattedrale, asperge tutti i presenti mentre si dirige verso la cappella del Santissimo Sacramento dove fa una breve adorazione.

Ecce sacerdos magnus (A.Bruckner)

*Ecce sacerdos magnus, qui in diebus suis
placuit Deo. Ideo jure jurando fecit illum
Dominus crescere in plebem suam.*

*Benedictionem omnium gentium dedit illi,
et testamentum suum confirmavit
super caput ejus.*

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

*Sicut erat in principio et nunc et semper
et in saecula saeculorum. Amen.*

*Ideo jure jurando fecit illum Dominus
crescere in plebem suam.*

RITI DI INTRODUZIONE

L'Amministratore Apostolico e il Vescovo Claudio salgono all'Altare.

L'Amministratore Apostolico introduce il rito:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo, sia con Te, nostra guida e
pastore, nostro fratello Claudio
e con tutti voi.

L'assemblea:

E con il tuo Spirito.

Viene esibita e letta la Bolla Apostolica.

FRANCISCUS EPISCOPUS SERVUS SERVORUM DEI

Venerabili Fratelli **Claudio Palumbo**, hactenus Episcopo Triventino, constituto sacroccum Antistite-
diocesis **Chetumulacum-Lacimensis**, salutem et benedictionem. Ubique fecerit pietatis in sinu Ecclesiae
cotidie fecerit possunt in qui ministerio pastoralis zelum suum diligenter applicat et Regnum Dei inter homines
huius aetatis propagant. Ad providendam hanc salvificam missionem, Nos, Christi Vicari officium humiliter
exercentes, nunc infatum Vestrum ad communitatem **Chetumulacum-Lacimensis** dirigimus, quae post cenur-
tationem Venerabilis Fratris **Joannis Francisci De Luca**, legitimo suo caret sacroccum Antistite. Cuiusque
Venerabilis Fratres, qui munia episcopalia hucusque in Triventina sede prudenter navasti, Nobis aptus videaris
cui hoc opus volumus committere. Audita igitur sententia Dicasterii pro Episcopis, ex apostolica Nostra potestate,
te, vinculo preciosae sedis soluto, Episcopum **Chetumulacum-Lacimensis** nominamus et constituimus, in-
cibus datis et obligationibus impositis idem ad officium secundum ius canonicum spectantibus. Curabis sane ut
clerus et populus communitatis tuae in cognitionem huius Litterarum veniant, quos comiter invitamus ad gesti-
nationem, dilectionem, atque diligentem cooperationem cum novo spiritalis vitae Moderatore. Dum te, Vene-
rabilis Fratres, electum et christifideles tuae curae conceditis patrocinio Deatae Mariae Virgini committimus,
Deum Omnipotentem precamur ut ab eo, qui omnium benefactorum auctor est et tributor, et eius gloriae
potissimum his in teccis insecris, cocant angelis et sanctis eius aeterna pacem. post expletum officium tu-
um pro bono fidelium consequaris. Datum Romae, Laterani, die septimo mensis Decembris, in memoriae, Am-
brosii, episcopi et Ecclesiae doctoris, anno Domini bis millesimo vicesimo quarto, Pontificatus Nostri Suecdecimo.

Bolla *Uberiores fructus* del Santo Padre Francesco

per la nomina di S.E. Mons. Claudio Palumbo, già vescovo di Trivento,
a nuovo Vescovo della Diocesi di Termoli-Larino

FRANCESCO VESCOVO, SERVO DEI SERVI DI DIO, al
Venerabile Fratello **CLAUDIO PALUMBO**, finora Vescovo di
Trivento, costituito Vescovo della diocesi di Termoli-
Larino, salute e benedizione.

Coloro i quali applicano diligentemente il loro zelo nel
ministero pastorale e propagano il Regno di Dio tra gli uomini
di questo tempo possono apportare ogni giorno in seno alla
Chiesa abbondanti frutti di devozione. Per provvedere a questa
salvifica missione, Noi, esercitando umilmente l'ufficio di
Vicario di Cristo, abbiamo rivolto il Nostro sguardo alla

Per me hai preparato
il pane tuo immortale;
il calice m'hai colmo
di vino celestial.

La luce e la tua grazia
mi guideranno ognor;
da Te m'introdurranno
per sempre, o mio Signor.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Il Vescovo:

Preghiamo.

Dio onnipotente,
il pegno di salvezza ricevuto in questi misteri
ci conduca alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

*Terminata l'orazione dopo la Comunione, il Diacono annuncia la benedizione con queste
parole:*

Il nostro venerato Padre Claudio,
per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica
vescovo di questa santa Chiesa
che è in Termoli Larino,
a nome del Romano Pontefice
impartirà la benedizione con l'indulgenza
plenaria a tutti i fedeli che,

Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti: *in æternum misericordia eius.*

ci ha amati con un cuore di carne...
da Lui riceviamo, a Lui ci doniamo...
il cuore si apra a chi ha fame e sete...

Chiediamo allo Spirito i sette santi doni: *in æternum misericordia eius.*

fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo...
da Lui confortati, offriamo conforto...
l'amore spera e tutto sopporta...

Chiediamo la pace al Dio di ogni pace: *in æternum misericordia eius.*

la terra aspetta il vangelo del Regno...
gioia e perdono nel cuore dei piccoli...
saranno nuovi i cieli e la terra...

Signore, sei tu il mio pastor (R. Jef)

**Signore, sei tu il mio pastor,
nulla mi può mancar
nei tuoi pascoli.**

Tra l'erbe verdeggianti
mi guidi a riposar,
all'acque tue tranquille
mi fai tu dissetar.

comunità di Termoli-Larino la quale, dopo la rinuncia del Venerabile Fratello Gianfranco De Luca, è priva del suo Pastore. Tu dunque, Venerabile Fratello, che fino a questo momento hai saggiamente svolto i doveri episcopali nella sede Triventina, sembri persona idonea alla quale vogliamo affidare questo compito. Udito pertanto il parere del Dicastero per i Vescovi, con la Nostra apostolica autorità, sciolto il vincolo della sede precedente, nominiamo e costituiamo te **Vescovo di Termoli-Larino**, con tutti i diritti e i doveri concernenti questo medesimo ufficio secondo il diritto canonico.

Avrai certamente cura che il clero e il popolo della tua comunità vengano a conoscenza di questa Lettera, i quali affabilmente esortiamo alla considerazione, all'amore e alla diligente collaborazione con il nuovo Moderatore della vita spirituale.

Mentre poniamo Te, Venerabile Fratello, il clero e i fedeli affidati alla tua cura pastorale, sotto il patrocinio della Beata Vergine Maria, preghiamo Dio onnipotente che da Lui, autore e remuneratore di tutti coloro che fanno il bene, alla cui gloria principalmente attendi qui in terra, tu possa conseguire, una volta terminato il tuo ministero per il bene dei fedeli, il premio eterno davanti agli angeli e ai santi.

Dato a Roma, dal Laterano, il giorno sette del mese di Dicembre, nella memoria di Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa, dell'anno del Signore 2024, dodicesimo del Nostro Pontificato.

FRANCESCO PP.

Brian Edwin Ferme, Prot. Ap.

Quindi l'Amministratore Apostolico annuncia all'assemblea l'insediamento del Vescovo con queste parole:

Fratelli e sorelle in Cristo,
per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica
da questo momento il Vescovo Claudio
è pastore della Santa Chiesa di Termoli-Larino.

*Il Vescovo emerito Gianfranco, lo invita a sedere alla Cattedra.
In seguito alcuni rappresentanti dell'intera comunità diocesana si recano alla Cattedra per rendere omaggio al nuovo Vescovo mentre si canta:*

Christus vincit (A. Kunc)

**Christus vincit,
Christus regnat,
Christus imperat.**

A te Francesco successore di Pietro
e pastore di tutto il gregge di Dio,
pace, vita e salvezza in questo giorno e per sempre!

A te Claudio vescovo di questa Chiesa,
a tutti i ministri e a tutto il popolo
dei credenti, pace, vita e salvezza in questo giorno e per sempre.

Venga la gioia di Cristo!
Venga la pace di Cristo!
Venga il regno di Cristo!

morendo hai dato la vita al mondo,
per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa' che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te

*Il Vescovo genuflette, prende l'ostia e tenendola un po' sollevata sulla patena o sul calice,
rivolto al popolo, dice ad alta voce:*

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

E continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno di partecipare alla Tua mensa:
ma di' soltanto una parola ed io sarò salvato.**

Canti di comunione

Narrabo omnia mirabilia tua (Antiph. greg.)

*Narrabo omnia mirabilia tua:
laetabor et exsultabo in te:
psallam nomini tuo, Altissime.*

Misericordes sicut Pater! (E. Costa -P. Inwood)

Misericordes sicut Pater!

Rendiamo grazie al Padre, perché è buono: **in æternum
misericordia eius.**

ha creato il mondo con sapienza...
conduce il suo popolo nella storia...
perdona e accoglie i suoi figli...

Intanto la schola e l'assemblea cantano:

Agnus Dei

La schola:
I
A- gnus De- i, * qui tol- lis pec- ca- ta

L'assemblea: *La schola:*
mundi: mi- se- re- re no- bis. Agnus De- i, * qui

L'assemblea:
tol- lis pec- ca- ta mun- di: mi- se- re- re no- bis.

La schola:
Agnus De- i, * qui tol- lis pec- ca- ta mundi:

L'assemblea:
do- na no- bis pa- cem.

Il Vescovo, con le mani giunte, dice sottovoce:

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo

Al Termine il Vescovo invita l'assemblea a rendere grazie a Dio

Carissimi fratelli e sorelle, come Maria nostra tenera Madre, anche noi oggi siamo chiamati a lodare e glorificare il Signore con cuore grato per quanto ha fatto per noi.

Cantico della Beata Vergine Maria (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Il Vescovo dice:

Il Signore sia con voi.

Tutti rispondono:

E con il tuo spirito.

Il Vescovo dice:

Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti rispondono:

Ora e sempre.

Il Vescovo prosegue:

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti rispondono:

Egli ha fatto cielo e terra.

Quindi, il Vescovo, ricevuto il pastorale, dice:

Vi benedica Dio onnipotente,

e tracciando un triplice segno di croce sul popolo, continua:

Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

Tutti rispondono:

Amen

L'assemblea:



Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai Tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della Tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la Tua
volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei
secoli.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Un Diacono:

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce,
scambiatevi il dono della pace

Il Vescovo quindi prende l'ostia, la spezza sopra la patena e ne mette un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo,
uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna



RITI DI COMUNIONE

Il Vescovo

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Con le braccia allargate, dice insieme al popolo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace
ai nostri giorni, e con l'aiuto della Tua
misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e
sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si
compia la beata speranza e venga il nostro
salvatore Gesù Cristo.

SOLENNI CELEBRAZIONE EUCARISTICA CHIESA DI SAN FRANCESCO DI ASSISI

Canto D'Ingresso

Misericordias Domini (H.J. Botor)

***Misericordias Domini in aeternum cantabo,
Misericordias Domini in aeternum cantabo.***

*Confitemini Domino quoniam bonus
quoniam in aeternum misericordia ejus.*

*Qui fecit mirabilia magna solus
quoniam in aeternum misericordia ejus.*

*Quia in humilitate nostra memor fuit nostri
quoniam in aeternum misericordia ejus.*

*Confitemini Domino dominorum
quoniam in aeternum misericordia ejus.*

*Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto,
gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.*

*Sicut erat in principio et nunc et semper,
et in saecula saeculorum Amen, Amen.*

Il Vescovo, rivolto al popolo, dice:

Nel nome del Padre e del
Figlio, e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

La pace sia con voi.

L'assemblea:

E con il Tuo Spirito.

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi,
al termine di questa solenne celebrazione dell'Eucarestia,
riceveremo la benedizione papale che, attingendo alla ricchezza
della comunione dei santi in Cristo Redentore, ci elargirà
l'indulgenza plenaria con la remissione di ogni pena dovuta per i
peccati.

Confessiamo dunque le nostre colpe e umiliamoci sotto la
potente mano di Dio, perché ci esalti nell'ora della Sua visita.

Poi tutti insieme pronunciano la formula della confessione generale:

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

CP

Congiunge le mani e prosegue:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo e i concelebranti:

PER CRISTO, CON CRISTO E IN CRISTO,

Assemblea



A - men!

Il Vescovo e i concelebranti:

**A TE, DIO PADRE ONNIPOTENTE, NELL'UNITÀ DELLO
SPIRITO SANTO,**

Assemblea



A - men!

Il Vescovo e i concelebranti:

OGNI ONORE E GLORIA PER TUTTI I SECOLI DEI SECOLI.

Assemblea

il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Si inchina e, a mani giunte, prosegue:

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del corpo e sangue del tuo Figlio,
in posizione eretta, facendosi il segno della croce, dice:
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

3C

Con le braccia allargate, dice:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.
Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Congiunge le mani.

4C

Con la destra si batte il petto, mentre dice:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
e con le braccia allargate, prosegue:
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:

Il Vescovo:

Per i meriti e per l'intercessione
della beata sempre Vergine Maria,
dei santi Apostoli Pietro e Paolo,
di Santo Stefano,
di San Basso, San Pardo, San Timoteo,
dei Santi Martiri Larinesi
e di tutti i Santi,
Dio onnipotente e misericordioso
vi conceda un tempo favorevole
per un sincero e fruttuoso pentimento,
la continua conversione del cuore,
il rinnovamento della vita,
la perseveranza delle opere buone,
perdoni i vostri peccati
e vi conduca alla vita eterna.

L'assemblea:

Amen.

Missa Orbis Factor Kyrie

La schola: *L'assemblea:*

I Ky-ri- e, e- le- i- son. Ky-ri- e,

La schola:

e- le- i- son. Chris- te, e- le- i- son.

L'assemblea: *La schola:*

Chris- te, e- le- i- son. Ky- ri- e,

L'assemblea:

e- le- i- son. Ky- ri- e, e-

le- i- son.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Il Vescovo invita l'assemblea a proclamare il

Mi- ste - ro del- la fe- de.

R. An- nun- ciamo la tua mor- te, Si- gno- re, pro- cla- miamo la tua

ri- sur- re- zio- ne, nell'attesa della tu - a ve- nu - ta.

CC

Quindi, con le braccia allargate, dice:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

La vigilia della sua passione,
prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
alza gli occhi,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:
si inchina leggermente,

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione. Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

Gloria (Messa, OP. 36 - C. M. Widor)

*Gloria in excelsis Deo
Et in terra pax hominibus bonae voluntatis.
Laudamus Te, benedicimus Te, adoramus Te, glorificamus Te,
Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam,
Domine Deus, Rex coelestis, Deus Pater omnipotens.
Domine Fili Unigenite, Jesu Christe,
Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris:
Qui tollis peccata mundi miserere nobis;
Qui tollis peccata mundi suscipe deprecationem nostram,
Qui sedes ad dexteram Patris miserere nobis.
Quoniam Tu solus Sanctus, Tu solus Dominus, Tu solus Altissimus, Jesu
Christe,
Cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen*

COLLETTA

Il Vescovo:

Padre misericordioso,
che fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi,
rendici capaci di perdonare chi ci fa del male,
affinché il nostro amore non conosca nemici, e viviamo da figli
e fratelli in Cristo Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23

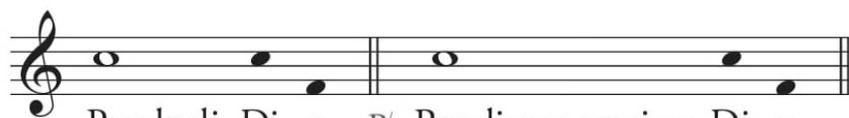
Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif.

Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore.

Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».



2C

In comunione con tutta la Chiesa, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo; Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

CP

Con le braccia allargate, prosegue:

Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accogli nel gregge dei tuoi eletti.

Congiunge le mani.

CC

Tenendo le mani stese sulle offerte, dice:

Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il Corpo e il Sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

PREGHIERA EUCARISTICA

CP Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
congionge le mani e dice:
di accettare
traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:
e benedire + questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.

Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace, la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con il tuo servo il nostro papa N.,
con me indegno tuo servo
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica, trasmessa dagli apostoli.

1C Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.].
Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:
Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 102

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

SECONDA LETTURA

1Cor 15,45-49

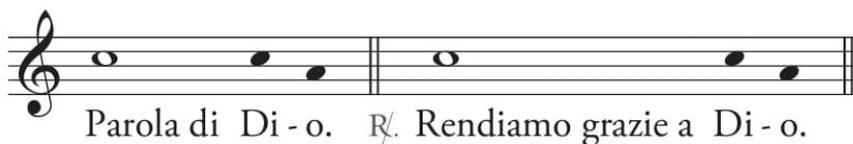
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.

Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.

Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti.

E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Gv 13,34

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

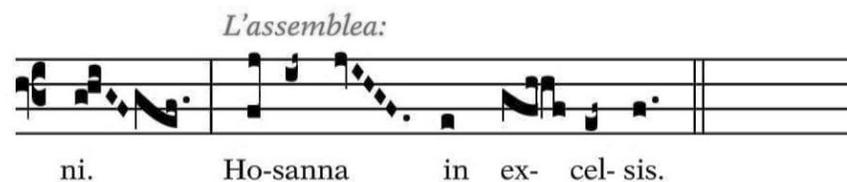
Alleluia.

VANGELO

Lc 6,27-38

Il diacono: Il Signore sia con voi.

L'assemblea: **E con il tuo spirito.**



sia offerto il sacrificio perfetto *
e con la Parola e i Sacramenti
si edifichi la Chiesa, +
comunità della nuova alleanza,
tempio della tua lode. **
Per questo mistero di salvezza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo con gioia +
l'inno della tua gloria: **

La schola e l'assemblea:

Sanctus

Il diacono: Dal Vangelo secondo Luca.

L'assemblea: **Gloria a Te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».



OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Il Vescovo invita l'assemblea a rinnovare la professione di fede con il simbolo detto "degli Apostoli":

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la resurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle, il comandamento che riassume tutta la vita cristiana è quello dell'amore. Per riuscire a metterlo in pratica, chiediamo che, mediante l'intercessione dei Santi, lo Spirito Santo lo imprima nei nostri cuori.

Santa Maria, Madre di Dio
Santi Angeli di Dio
San Giovanni Battista
San Giuseppe

Prega per noi
Pregate per noi
Prega per noi
Prega per noi

PREGHIERA EUCARISTICA

PREFAZIO

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il Vescovo:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea:

Sono rivolti al Signore.

Il Vescovo:

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

L'assemblea:

È cosa buona e giusta.

Il Vescovo:

È veramente cosa buona e giusta

lodarti e renderti grazie, *

Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso, +

da cui proviene ogni paternità,

nella comunione di un solo Spirito. **

In Cristo tuo Figlio, eterno sacerdote,

servo obbediente,

pastore dei pastori, *

hai posto la sorgente di ogni ministero *

nella vivente tradizione apostolica +

del tuo popolo pellegrinante nel tempo. **

Con la varietà dei doni e dei carismi

tu scegli e costituischi i dispensatori dei santi misteri, *

perché in ogni parte della terra

Noi siamo il divin frumento
e i tralci dell'unica vite:
dal tuo celeste alimento
son l'anime nutrite.

Il Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

L'assemblea:

**Il Signore riceva dalle tue mani questo
sacrificio a lode e gloria del Suo nome,
per il bene nostro e di tutta la Sua Santa Chiesa.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Il Vescovo:

O Signore, in obbedienza al tuo comando
celebriamo questi misteri:
fa' che i doni offerti in onore della tua gloria
ci conducano alla salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

Santi Patriarchi e Profeti
Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
Santo Stefano
Santi Apostoli e martiri di Cristo
San Basso
San Pardo
San Timoteo
Santi Primiano Firmiano e Casto
Santi e sante di Dio

**Pregate per noi
Pregate per noi
Prega per noi
Prega per noi
Pregate per noi
Prega per noi
Prega per noi
Pregate per noi
Pregate per noi**

Il lettore:

Alle intenzioni preghiamo insieme cantando:



Sacerdote

Per la Chiesa e per il Papa Francesco: il Signore Dio nostro
sostenga e illumini il Santo Padre Francesco e rinnovi la Chiesa
con il Suo Spirito, la renda sempre lieta e coraggiosa nell'annuncio,
capace di accompagnare gli uomini sulla strada bella del Vangelo,
testimoniando ogni giorno la gioia e la pace che nascono seguendo
Gesù. Preghiamo

Diacono

Per il nostro vescovo Claudio che da oggi è il nostro pastore,
perché sia sempre docile all'azione dello Spirito Santo che, nella
successione apostolica, ci parla attraverso di lui e ci indica la strada.
Preghiamo

Suora

Per tutti i consacrati e le consacrate e per i sacerdoti, perché, in ascolto dello Spirito e attenti alle nuove sfide di questo tempo, sappiano trovare modi sempre nuovi per annunciare con la vita l'amore di Dio per ogni uomo. Preghiamo

Padre di famiglia

Perché le famiglie della nostra Diocesi, attraverso la testimonianza dell'amore reciproco, sappiano accompagnare i giovani a donare la propria vita dentro le scelte quotidiane. Preghiamo

Sindaco

Per i governanti: con dedizione e coraggio si pongano a servizio delle persone e dei loro reali bisogni; tutelino l'infanzia come espressione più bella e pura dell'umanità; con leggi giuste valorizzino tutti gli spazi educativi capaci di rinnovare la vita; perseguano sempre con decisione la realizzazione del bene comune. Preghiamo

Giovane

Per i giovani: perché possano incontrare adulti responsabili e rispettosi della loro libertà, impegnati a scoprire il Significato di tutta la realtà e a servirLo, capaci di comunicare la gioia e di suscitare nei cuori il desiderio di vita piena che solo in Te, o Padre, trova risposta. Preghiamo

Segretario consulta diocesana

Per la nostra comunità diocesana qui riunita in questo giorno di festa e di rendimento di grazie. Perché dalla forza che proviene dal battesimo e dalla vita di fede sappiamo portare la Buona Notizia del Vangelo a quanti incontriamo nei nostri luoghi di vita. Preghiamo

Il Vescovo:

Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, volgi lo sguardo a me, Tuo servo, che oggi inizio il mio ministero nella Chiesa di Termoli-Larino. Guarda il Tuo popolo e accogli la supplica di questa famiglia. Conduci tutti noi alla gloria del Tuo regno, Tu che sei la roccia e il Pastore del Tuo popolo. Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

Signore di spighe indori (L. Picchi – G. Geraci)

Signore di spighe indori
i nostri terreni ubertosi,
mentre le vigne decori
di grappoli gustosi.

**Salga da questo altare
l'offerta a Te gradita:
dona il Pane di vita
e il Sangue salutare!**

Nel nome di Cristo uniti,
il calice il pane t'offriamo:
per i tuoi doni largiti
te, Padre ringraziamo.